

PROGETTO D'INTERVENTO NELLA SCUOLA MATERNA

Primi Passi

UISP

Unione Italiana Sport per Tutti

**Comitato Provinciale di Pavia
VIA GRAMSCI,19 - 27100 Pavia
Tel. Fax 0382/461660
392/3771809
uisp_pavia@libero.it**

La conquista del movimento

Il movimento è una importante funzione del corpo. Attraverso il movimento si conquista lo spazio, si dà vita ai materiali, si gioca, si sente di saper fare.

Il possesso di abilità motorie costituisce un vantaggio per il bambino purché queste abilità siano ben vissute, gli procurino soddisfazione.

Per questo diventa importante il modo attraverso il quale gli operatori gestiscono l'attività.

Durante le esperienze agite si attivano due forme di pensiero:

1. il pensiero riproduttivo, stereotipato, convergente, conservativo.
2. il pensiero produttivo, creativo, divergente, costruttivo.

Si tratta di due forme di pensiero molto diverse; secondo il nostro criterio del vantaggio individuale e sociale la seconda ha un valore maggiore.

Il possibile

Individuati gli ambiti di esperienza quali sono le attività "giuste" per i bambini cinque anni?

Sono quelle che gli permettono di maturare delle abilità in un vissuto di soddisfazione.

Non ci sono "esercizi" codificati validi per le diverse età.

Il reale e il possibile rappresentano due riferimenti per l'operatore che intende lavorare in un'ottica costruttiva.

Il reale deve essere il saper fare, la soddisfazione, l'individuo, il gruppo.

Il possibile è un'ottica; un esercizio stampato in un libro, per chi si pone nell'ottica del possibile, può essere "giusto", "troppo", "troppo poco", "tanto", "niente", "dipende".....

Lavorando con quest'ottica le potenzialità costruttive del bambino diventano forze da realizzare. In parte sono sconosciute: bisogna quindi attrezzarsi per le sorprese!

Le funzioni motorie sono fortemente connesse con le dimensioni di ordine psicologico.

Lo sviluppo di competenze e capacità di ogni soggetto è la conseguenza di un processo di maturazione e di interazione con l'ambiente.

Tutto ciò vale anche per le capacità psico-motorie e l'apprendimento delle abilità motorie.

Nella prima e nella seconda infanzia ogni bambino apprende con molta facilità abilità motorie ("fare sensibile").

L'intervento educativo, di conseguenza, deve favorire al massimo tali apprendimenti.

L'acquisizione di competenze motorie favorisce nel bambino una positiva interazione con il mondo degli oggetti, il mondo degli altri, lo spazio circostante quindi il *GIOCO* di movimento e la competenza motoria per conoscere, capire, applicare e agire.

Lo sviluppo di competenze motorie, sul piano funzionale, si realizza attraverso lo sviluppo di capacità e il conseguente apprendimento di abilità.

Ogni abilità motoria si regge sulle capacità, ma l'apprendimento di abilità rinforza ulteriormente le capacità.

In questa proposta di intervento i nostri insegnanti centeranno l'attenzione sulle abilità motorie da intendersi come evoluzione-combinazione necessaria di schemi motori di base.

Partendo dalle competenze di cui i bambini sono in possesso gli insegnanti individueranno le abilità motorie verso le quali tendere con l'azione didattico-educativa.

Obiettivi generali

- Sviluppare capacità senso-percettive.
- Sviluppare gli schemi motori di base (dinamici e posturali).
- Sviluppare capacità coordinative.

Queste tre categorie di obiettivi generali "contengono" obiettivi specifici

Sviluppare le capacità senso-percettive:

- Sviluppare le capacità di discriminazione, acutezza, memoria visiva.
- Sviluppare le capacità di discriminazione, acutezza, memoria uditiva.
- Sviluppare le capacità di discriminazione, acutezza, memoria tattile.
- Sviluppare la capacità di discriminazione cinestetica.

Sviluppare gli schemi motori di base del:

- Camminare
- Correre
- Saltare
- Lanciare-afferrare
- Rotolare
- Strisciare
- Arrampicare

Sviluppare lo schema posturale del:

- Piegare
- Flettere
- Torcere
- Ecc.....

Sviluppare le capacità coordinative

- Sviluppare le capacità di organizzazione spazio-tempo
- Sviluppare la coordinazione dinamico-generale
- Sviluppare l'equilibrio statico-dinamico
- Sviluppare l'indipendenza segmentarla

Attraverso questa proposta di intervento ci piacerebbe contribuire a dare ad ogni bambino la possibilità di apprendere e padroneggiare il maggior numero possibile di abilità motorie.

Proposta operativa

Per realizzare Il progetto "Primi passi" è necessario uno spazio (palestra, salone, aula) in cui muoversi liberamente, sono previste 16 lezioni di un'ora ciascuna con cadenza settimanale guidate da un'insegnante UISP (insegnanti di Ed. Fisica). A conclusione del ciclo di lezioni tutte le classi verranno coinvolte in una festa finale.

Distinti saluti

Coordinatore del Progetto
Prof.ssa M. Bolognesi

Il Presidente Provinciale UISP
Prof.ssa G. Contristano